**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**“Don Lorenzo Milani”**

**Via Achille Montanucci 138**

**Civitavecchia (Roma)**

**Piano di lavoro annuale di Geografia classe 2°\_\_**

**A.S. 20\_\_/20\_\_**

 **Presentazione della classe:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Numero alunni** | **Maschi** | **Femmine** | **Ripetenti** | **BES** |
|  |  |  |  |  |

**Analisi della situazione di partenza:**

**Tipologia della classe:**

|  |  |
| --- | --- |
| * **Vivace**
 |  |
| * **Tranquilla**
 |
| * **Problematica**
 |
|  |

**Fasce di livello individuate da**

|  |
| --- |
| * **prove d’ingresso**
 |
| * **osservazioni sistematiche**
 |
| * **griglie di osservazione**
 |
| * **informazioni fornite dalle elementari**
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Alta ( voto 10-9)****Alunni che mostrano impegno costante, partecipazione attiva, metodo di lavoro autonomo** |  |
| **Media( voto 8-7)****Alunni che mostrano impegno adeguato, partecipazione attiva, metodo di lavoro efficace** |  |
| **Medio-bassa (voto 6-5)****Alunni che mostrano conoscenze e abilità sufficienti o quasi, necessitano di chiarimenti e hanno difficoltà nel metodo di studio.** |  |
| **Bassa ( voto 4-3)****Alunni che mostrano impegno scarso, mancanza di partecipazione, metodo di lavoro da acquisire** |  |

**NUCLEI FONDANTI**

* Orientamento nell'ambiente fisico e umano
* Relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche
* Uso del linguaggio specifico
* Uso degli strumenti propri della disciplina

Anche la geografia, dopo anni di dibattito sulla sua funzione, è finalmente considerata elemento fondante nella formazione scolastica. Il campo tematico affidato ai programmi di geografia della scuola media rientra quasi del tutto nel settore della geografia umana; come sappiamo, la geografia umana studia i rapporti fra la Terra e l’Uomo e le relazioni fra uomini ed esseri viventi che la popolano.

Sulla base di queste considerazioni si può convenire che le finalità della geografia e della storia si intrecciano, perché l’azione dell’uomo si dispiega nel corso del *tempo storico* nello *spazio* *geografico* della Terra.

**OBIETTIVI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Operativi:** | **Formativi**: | **Cognitivi:** |
| Saper leggere carte storico-geografiche ed elaborare schemi e mappe per livelli di complessità.Saper comunicare in modo chiaro quanto appreso individuando le caratteristiche significative del periodo in esameSaper collocare fenomeni, personaggi e avvenimenti secondo le coordinate storiche di tempo e spazioAcquisire un lessico specifico | Acquisizione di un comportamento controllato e responsabile.Attenzione e partecipazione attiva alla vita di classe.Avviamento ad un metodo di studio autonomo e regolare.Conoscere e rispettare realtà socio-culturali diverse.Riflettere sulle norme che regolano la vita sociale e sui fondamentali diritti-doveri del cittadino.Conoscere gli organismi istituzionali e le loro funzioni. | Comprensione dei fondamenti delle istituzioni della vita socialeComprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specificiSaper cogliere il significato globale e individuare le informazioni principali di un testoConfrontare due o più fatti, individuando analogie e differenzeConoscere gli aspetti e le norme di vita sociale, civile, ecc relativamente all'epoca storica studiataConoscere i principali articoli della Costituzione |

**Obiettivi specifici di apprendimento:**

|  |  |
| --- | --- |
| **Conoscenze** | **Abilità e competenze attese** |
| - Conoscere l’ambiente umano fisico epolitico.- Acquisizione di una corretta metodologia diosservazione. | - Saper individuare gli aspetti fisici e socioeconomiciche configurano un territorio.- Saper distinguere gli elementi del paesaggio.- Comprendere fenomeni fisici, antropici edeconomici. |
| - Conoscere strumenti e linguaggi specificipropri della disciplina | - Capacità di cogliere informazioni pertinenti.- Capacità di interpretare rappresentazioniiconografiche e cartografiche.- Saper utilizzare e riprodurre grafici, tabelle,carte geografiche e mappe concettuali.- Sviluppo della capacità di definizione direaltà geografiche mediante il linguaggioverbale e non verbale (grafico, cartografico).- Competenze lessicali. |
| - Conoscere le relazioni tra situazioniambientali, culturali, economiche e sociopolitiche | - Saper individuare interrelazioni esistenti tragli aspetti di un territorio.- Saper individuare analogie e differenze traaree geografiche diverse.- Saper individuare gli interventi dell’uomosull’ambiente |

**Obiettivi minimi**

* Acquisizione di un adeguato autocontrollo.
* Abitudine ad un ascolto il più possibile partecipato.
* Capacità di organizzare in modo abbastanza autonomo il materiale e il lavoro scolastico.
* Sviluppo di una certa capacità operativa, pratica e/o di centri d’interesse.
* Rafforzamento delle abilità di base, la conoscenza di fondamentali fatti e fenomeni.
* Uso dei vocaboli più ricorrenti.
* Capacità di esporre con un certo ordine semplici contenuti e di decodificare i più comuni simboli.
* Conoscenza de i principali elementi fisici ed antropici che caratterizzano un ambiente
* Utilizzo degli strumenti secondo le indicazioni date
* Cogliere con la guida dell'insegnante semplici relazioni tra uomo e ambiente
* Conoscere e utilizzare i termini geografici di uso comune
* Conoscere e utilizzare la terminologia specifica in modo semplice, ma essenziale

**MEZZI E STRUMENTI**

· Libro di testo

· Uso di schede e/o materiale predisposto dal docente

· Lavori individuali, in coppie di aiuto e di gruppo secondo adeguate tecniche didattiche

· Uso di mezzi audiovisivi

· Visite e uscite didattiche

 **CONTENUTI**

**Testo adottato:** Laura Ferrari – Giulio Mancini *Ti racconto il mondo,* Le Monnier Scuola

Unità 1 : Stati, forme di governo e sviluppo economico

Unità 2: L’Unione Europea

Unità 3: Gli Stati europei

* La penisola Iberica
* L'Europa atlantica
* Le isole britanniche
* L'Europa del Nord
* L'Europa centrale
* L'Europa baltica
* L'Europa centro-orientale
* L'Europa balcanico-mediterranea
* La regione russa

**METODOLOGIA**

Più che privilegiare una metodologia assoluta, si cercherà di utilizzare una pluralità di metodologie per stimolare nell'alunno le sue potenzialità e capacità. Gli alunni impareranno a fare operazioni di sintesi mediante l’elaborazione di schemi, mappe e appunti. Saranno inoltre guidati alla comprensione di tabelle cronologiche e diagrammi, al lavoro di ricerca, all’esame delle fonti. La discussione in classe costituirà un momento fondamentale di riproposta critica dei contenuti per offrire le adeguate integrazioni e gli opportuni approfondimenti. Si cercherà di instaurare un rapporto di collaborazione tra gli alunni, anche attraverso il lavoro di gruppo, al quale si affiancherà il lavoro individuale per una maggiore interiorizzazione dei contenuti. La didattica partirà sempre dal recupero delle conoscenze e, attraverso progressive sollecitazioni, porterà ad allargare, chiarire e strutturare le esperienze più immediate per rivolgersi, in seguito, con maggior sicurezza, verso realtà lontane nel tempo e nello spazio; privilegerà le conversazioni, i dibattiti.

**STRATEGIE DI INTERVENTO:**

Si procederà inizialmente con lezione di tipo frontale. Seguirà poi la lezione dialogata per la presentazione dei contenuti fondamentali. Si passerà alla creazione di mappe concettuali per avere una visione completa del contesto storico o geografico preso in considerazione. La lezione frontale, per la presentazione degli argomenti, sarà alternata al dialogo con gli allievi e alla lettura di testi, per stimolare curiosità e attenzione e facilitare una migliore comprensione dei temi oggetto di analisi.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La formulazione della valutazione terrà conto non solo dei dati raccolti nelle verifiche, ma scaturirà dalle osservazioni sistematiche condotte dal docente, tenendo conto dei seguenti parametri:

· Livelli di partenza

· Impegno e partecipazione

· Metodo di lavoro

· Organizzazione e utilizzo delle conoscenze

· Risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza

**VERIFICHE**

La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi didattici dell’alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo.

Le prove, sistematiche e periodiche, avverranno sia attraverso interrogazioni, per favorire la corretta esposizione orale, sia mediante prove scritte:

· Domande vero-falso, a scelta multipla, a completamento e corrispondenza;

· Lavori prodotti individualmente o in gruppo (grafici, tabelle, cartelloni, ipertesti, ecc.) costituiranno momento di verifica.

· Questionari al termine delle unità didattiche

**DESCRITTORI DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **VALUTAZIONI** | **INDICATORI** |
| 10 | Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e proprie riflessioni, utilizzando il linguaggio specifico.Riconosce e descrive i processi storici. |
| 9 | Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e proprie riflessioni, utilizzando il linguaggio specifico.Coglie i momenti fondamentali dei processi storici. |
| 8 | Sa esporre le conoscenze acquisite, cogliendo la relazione causa-effetto con un linguaggio appropriato. |
| 7 | Sa esporre le conoscenze discretamente riconoscendo in modo essenziale relazioni causa-effetto e utilizzando parzialmente il linguaggio specifico. |
| 6 | Sa esporre le conoscenze in modo meccanico, operando collegamenti e confronti e utilizzando il linguaggio specifico solo se guidato. |
| 5 | Possiede parziali conoscenze riconoscendo con difficoltà i nessi causa-effetto con un linguaggio poco appropriato. |
| 4 | Possiede conoscenze minime e troppo frammentarie per operare collegamenti e utilizzare il linguaggio specifico. |

Per quanto riguarda l’insegnamento dell’educazione Civica si fa riferimento al documento Piano di lavoro annuale di Cittadinanza e Costituzione, inserito all’interno della piattaforma Microsoft Teams.

Civitavecchia

 Prof.